



## FONDAZIONE ARENA DI VERONA

### PREMESSA – OGGETTO DELL'INCARICO

La Fondazione Arena di Verona svolge le proprie attività d'ufficio presso le sedi:

- a) 37121 Verona, Via Roma 7/D;
- b) 37122 Verona, Via Manin 5;
- c) 37121 Verona, Via Degli Alpini (ex Cinema Brà);
- d) 37121 Verona, Via Dietro Anfiteatro;
- e) 37121 Verona Via Roma 1 (Archivio Vicentini).

La Fondazione Arena di Verona gestisce altri siti operanti nel settore dello spettacolo, e precisamente:

- a) Laboratorio scenografico sito in Verona in Via Gelmetto 72;
- b) Il Teatro Filarmonico, sito in Via dei Mutilati 4;
- c) Anfiteatro Arena, sito in Verona Piazza Brà;
- d) Magazzini/spazi, prove/spettacoli diversamente ubicati.

La Fondazione Arena gestisce la stagione lirica presso l'Anfiteatro Arena e la stagione lirica, di balletto e concertistica presso il Teatro Filarmonico, nonché eventuali trasferte nazionali e internazionali.

Premesso che I PROFESSIONISTI interessati posseggono tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni sotto delegate, la richiesta di offerta è finalizzata al conferimento di incarico con periodo *dal 1° novembre 2021 al 31 ottobre 2023* da parte della Fondazione Arena di Verona per le seguenti attività:

- Delega del datore di lavoro ai sensi dell'ex art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Direzione Sicurezza;
- Direzione Tecnica;
- Responsabile del sistema di gestione della sicurezza (RSGSL);
- Responsabile della privacy per le attività di competenza;
- Responsabile del servizio informatico;
- Responsabile del servizio di custodia e portierato degli immobili;
- Responsabile del reparto impianti e manutenzione;
- Responsabile del servizio pubblico e di sala.



Il professionista all'atto della presentazione dell'offerta dovrà indicare di essere in possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza di cui all'art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Tale incaricato dovrà attenersi scrupolosamente ai dettami della politica della Sicurezza e del Codice Etico della Fondazione Arena di Verona.

#### DESCRIZIONE DELEGA 'DELEGATO DI DATORE DI LAVORO'

Il Delegato del Datore di Lavoro espleta le funzioni assegnate e ottempera agli obblighi di cui alla propria delega facendo capo direttamente al Sovrintendente.

Il Delegato del Datore di Lavoro mantiene, per conto del Sovrintendente, i rapporti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e riferisce al Sovrintendente in merito all'operato di quest'ultimo.

La delega ai sensi dell'art. 16 dell'ex D.Lgs. 81 /08 e s.m.i. è costituita con riferimento alle funzioni ed i poteri sotto elencati.

Il Delegato del Datore di Lavoro dovrà assicurare:

- a) l'applicazione delle misure generali di tutela (in stretta osservanza a quanto indicato nei documenti aziendali di valutazione dei rischi e cioè DVR, DUVRI, PSC) escluso quanto previsto al comma 1 lett. a) art. 15 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (rif. la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza);
- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- j) il controllo sanitario dei lavoratori;
- k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- l) l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- m) l'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- n) l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;



- o) le istruzioni adeguate ai lavoratori;
- p) la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- q) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- r) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- s) le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- t) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- u) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Il Delegato del datore di lavoro dovrà altresì adempiere, in vece del datore di lavoro agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- a) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- b) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- c) garantire che vengano forniti ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- d) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- e) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- f) richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;
- g) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- h) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- i) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- j) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;





- k) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- l) consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r);
- m) garantire l'elaborazione del documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- n) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- o) consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
- p) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- q) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- r) convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35;
- s) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- t) comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- u) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.

Il Delegato del datore di lavoro dovrà fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati di cui al comma 1, lettera r) dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e quelli relativi alle malattie professionali;
- e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

Il Delegato del datore di lavoro dovrà altresì:



- a) vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata effettuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del delegato del Datore di Lavoro;
- b) collaborare con il datore di lavoro per l'approntamento del documento di valutazione dei rischi DVR, dei DUVRI, avvalendosi della collaborazione di figure aziendali preposte alla sicurezza quali il RSPP, il medico competente e i RLS;
- c) vigilare affinché il RSPP provveda annualmente a predisporre e inviare il modello denominato 'MUD'.

Ai fini della vigilanza in ordine al corretto espletamento da parte del Delegato delle funzioni trasferite, il Delegato stesso dovrà presentare al datore di Lavoro, ogni 2 mesi una relazione in merito alle attività svolte ai fini di soddisfare gli obblighi di cui sopra.

La delega delle funzioni sopra descritte sarà redatta a cura di FAV nel rispetto delle prescrizioni minime previste dall'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e FAV provvederà a darne adeguata e tempestiva pubblicità.

#### DESCRIZIONE INCARICO DI 'DIRETTORE DELLA SICUREZZA'

Dal Direttore della Sicurezza dipendono l'Ufficio Sicurezza e il Responsabile dei Servizi di Sorveglianza. L'Ufficio Sicurezza è costituito dalla Segreteria e dall'Assistente alla Direzione.

In riferimento agli spettacoli della Fondazione Arena di Verona, il Direttore della Sicurezza è la figura responsabile ai fini della gestione della sicurezza. Dal Direttore della Sicurezza dipendono:

- il Coordinatore dell'emergenza ossia la persona destinata al coordinamento dell'emergenza e che si interfaccia con il Funzionario dei Vigili del Fuoco e/o il Funzionario di Polizia per l'attuazione delle procedure di emergenza contenute nel documento '*RELAZIONE TECNICA DI PUBBLICA SICUREZZA PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE*' o nel Piano di Emergenza ed Evacuazione;
- gli Addetti alla Sicurezza Antincendio;
- il Servizio di Assistenza sanitaria;
- gli addetti alla sicurezza ovvero il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi;
- i Servizi di Sorveglianza, compresi gli Addetti ai Cancelli, il Personale di Sala e il Personale di Retropalco;
- il Direttore di Sala (Responsabile dei Servizi di Sorveglianza).

Il Direttore della Sicurezza:

- a) garantisce la gestione e la sicurezza degli accessi ai luoghi di lavoro durante le attività diurne, prove, spettacoli, apertura e chiusura degli uffici, in coordinamento con la Sovrintendenza,





Fondazione  
ARENA DI VERONA\*

---

Direzione Artistica, Direzione Comunicazione e Stampa, Arena di Verona S.r.l., Ufficio Pianificazione, Ufficio Personale e con gli altri Uffici FAV; tale attività si esplica anche in relazione a visite guidate, audizioni, selezioni di personale;

- b) coordina la sicurezza del cantiere dei lavori di montaggio e smontaggio delle sovrastrutture in Arena;
- c) elabora le pratiche di impatto acustico e i monitoraggi emissioni sonore stagione spettacoli Arena;
- d) coordina le certificazioni/dichiarazioni/collaudi per l'ottenimento dell'agibilità del monumento Arena per la stagione spettacoli;
- e) verifica annualmente i dispositivi di protezione individuale di terza categoria;
- f) garantisce il necessario coordinamento con l'Accademia Filarmonica per il Teatro Filarmonico e con la Sovrintendenza, Direzione Tecnica, Ufficio Acquisti e Ufficio Produzione per la ricezione, controllo e inoltro delle autorizzazioni e deroghe per l'uso del Teatro Filarmonico da parte della FAV in caso di compresenza con la Proprietà e per tutte le attività di questa quando il teatro è gestito dalla FAV;
- g) garantisce il necessario coordinamento con il Comune di Verona per l'Anfiteatro Arena e con la Sovrintendenza, Direzione Tecnica, Ufficio Acquisti e Ufficio Produzione per la ricezione, controllo e inoltro delle autorizzazioni e deroghe per l'uso dell'Arena da parte della FAV in caso di compresenza con il Comune di Verona e per tutte le attività di questo quando l'anfiteatro è gestito dalla FAV;
- h) in caso di attività di produzione in decentramento della Fondazione Arena, in coordinamento con la Sovrintendenza e l'Ufficio Produzione tiene rapporto diretto con l'Ente Ospitante le trasferite per lo scambio della documentazione di sicurezza (DUVRI, PEE, POS, DVR, Disposizioni di Sicurezza, Scheda Tecnica etc.);
- i) in caso di concessione del Teatro Filarmonico o di altre Sedi FAV a Soggetti Terzi, in coordinamento con la Sovrintendenza e l'Ufficio Produzione tiene rapporto diretto con i Soggetti Terzi per lo scambio della documentazione di sicurezza (DUVRI, PEE, POS, DVR, Disposizioni di Sicurezza, Scheda Tecnica etc.); provvede anche al controllo di conformità delle attività esterne con le disposizioni di sicurezza (personale di sicurezza, convocazione Vigili del Fuoco) e attua le misure necessarie affinché siano eliminate le interferenze in caso di compresenza di personale o tra allestimenti in palcoscenico;
- j) cura il rapporto con le ditte appaltatrici di FAV per lo scambio della documentazione di sicurezza (DUVRI, PEE, POS, Schede di sicurezza dei prodotti etc.) e convoca eventuali riunioni di coordinamento della sicurezza con le ditte esterne sul campo; garantisce la gestione e la sicurezza degli accessi ai luoghi di lavoro da parte di personale esterno;
- k) cura i rapporti con i professionisti esterni, le ditte appaltatrici e gli stagisti in coordinamento con l'Ufficio Acquisti, Segreteria Sovrintendenza, Direzione Comunicazione e Stampa, Ufficio Personale in relazione al loro periodo contrattuale;
- l) collabora con le altre figure aziendali responsabili della salute e sicurezza sul lavoro, il RSPP, l'Ufficio Personale, l'Ufficio Produzione, l'Ufficio Pianificazione, l'Istituto di Formazione



- incaricato o altri Soggetti per l'elaborazione delle statistiche (infortuni, formazione etc.) per le riunioni periodiche (ex art. 35 D.lgs. 81/08);
- m) partecipare alle riunioni di cui al punto precedente e alle riunioni di coordinamento in generale con le altre Direzioni della FAV;
  - n) cura i rapporti con ASL, DPL, Prefettura, Questura, VVF, C.P.V.L.P.S. (anche presso loro sedi) in relazione all'espletamento dei propri incarichi nonché con l'Ufficio del Conservatore dell'Arena e altri uffici del Comune di Verona per quanto in riferimento alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e all'allestimento/disallestimento dei cantieri relativi alle strutture mobili di spettacolo del Festival Lirico;
  - o) partecipare a tutti i sopralluoghi della C.P.V.L.P.S. finalizzati all'agibilità dell'Anfiteatro Arena a luogo di spettacolo riferendo al Direttore Generale, o direttamente alle singole Direzioni competenti, le eventuali prescrizioni della Commissione al fine dell'ottenimento del parere favorevole all'agibilità dei locali di pubblico spettacolo;
  - p) cura la custodia delle copie originali delle chiavi della Sede della FAV ovvero di tutte le porte blindate e non di ingresso degli uffici oltre alle chiavi degli ingressi esterni allo stabile; cura altresì per motivi di sicurezza la custodia delle copie delle chiavi degli ingressi esterni agli stabili degli altri luoghi di lavoro e dei dispositivi automatici dell'impianto anti intrusione dei luoghi di lavoro che ne sono dotati;
  - q) provvedere a consegnare copia delle chiavi di cui sopra al personale di nuova assunzione o a personale autorizzato su richiesta della Sovrintendenza o del Dirigente/Capo Servizio di riferimento;
  - r) provvede a proporre al datore di lavoro corsi di formazione per il personale di sorveglianza al fine di garantire i parametri di legge previsti per le attività di pubblico spettacolo/intrattenimento e per l'ottenimento e il mantenimento delle autorizzazioni degli Enti preposti (C.P.V.L.P.S., Questura di Verona ETC.);
  - s) in ordine ai riferimenti normativi e autorizzativi di cui alla punta precedente cura le dotazioni del personale di sorveglianza.

Il Direttore della Sicurezza riferisce all'Organismo di Vigilanza (OdV) in merito alla corretta applicazione dei modelli organizzativi adottati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e segnala eventuali mancanze o inadempienze al fine dell'esclusione della responsabilità dipendente da reato nei confronti della società ai sensi dell'ex D.lgs. n. 231.

#### DESCRIZIONE INCARICO DI 'DIRETTORE TECNICO'

Dal Direttore Tecnico dipendono l'Ufficio Tecnico, il Servizio di manutenzione e il Servizio di custodia/portineria.

L'Ufficio Tecnico è costituito dalla Segreteria, dall'Addetto alla Direzione Tecnica e dal Responsabile degli Impianti (R.I.).

Il Direttore Tecnico è coadiuvato da un Assistente interno a FAV nell'espletamento delle sue funzioni tecniche-specialistiche che richiedono specifiche competenze professionali e di esperienza.

---





Il Direttore Tecnico:

- a) coordina i lavori di montaggio e smontaggio delle sovrastrutture in Arena;
- b) presta consulenza tecnica per la sicurezza/acustica/CCVLPS/SUAP per i concerti speciali nella piazza;
- c) cura la regolare tenuta di tutta la prescritta documentazione tecnica riguardante gli immobili, gli impianti e le attrezzature della Fondazione e di quelle in uso;
- d) e' responsabile degli smontaggi e trasporti notturni di FAV;
- e) provvede alla gestione della pratica acustica Arena di Verona Capitale dell'Opera;
- f) presta la consulenza tecnica per la redazione delle eventuali nuove planimetrie per Arena e Teatro Filarmonico;
- g) cura la regolare tenuta di tutta la prescritta documentazione tecnica riguardante gli immobili, gli impianti e le attrezzature della Fondazione e di quelle in uso;
- h) dà attuazione, richiamate le disposizioni previste dai Decreti Legislativi n.81/2008 e n.169/2009, a tutte le prescrizioni normative in materia di sicurezza impartite dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, per garantire le attività del pubblico spettacolo;
- i) cura ed attua tutte le normative in materia di prevenzione incendi, tenendo gli opportuni contatti con i Vigili del Fuoco e segnalando gli interventi ritenuti necessari;
- j) risponde dell'osservanza delle prescrizioni della Commissione preposta alla vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per il mantenimento dell'agibilità del Teatro Filarmonico, dell'Anfiteatro Arena e di ogni altro luogo in cui la Fondazione svolge la propria attività istituzionale, nonché dei laboratori, magazzini e delle sale prove;
- k) con riferimenti a edifici, impianti ed attrezzature provvede ad attuare le manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti tecnologici provvedendo alle manutenzioni, revisioni, verifiche e controlli programmati;
- l) dirige e controlla le attività per i lavori delle imprese terze operanti all'interno della Fondazione per gli interventi di trasformazione, conservazione e manutenzione ordinaria e straordinaria nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione Arena di Verona e coordina, d'intesa con il Comune di Verona, la dislocazione e l'utilizzo degli spazi esterni all'Arena finalizzati all'attività di spettacolo;
- m) cura ed eventualmente esegue direttamente i piccoli interventi riguardanti la gestione degli immobili dei singoli ambienti di lavoro;
- n) cura le dotazioni delle portinerie dei luoghi di lavoro, ove presenti, compresa la gestione e duplicazione delle chiavi lì depositate;
- o) predisporre i capitolati di gara di competenza della Direzione Tecnica con tutte le clausole e le condizioni da inserire nei medesimi;
- p) provvederà altresì ad assicurare i sopralluoghi delle ditte che intendono partecipare alle gare di cui sopra compresa quella riferita alle pulizie dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico, dei laboratori di Via Gelmetto e delle Sale Brà;





- q) cura l'efficienza e il regolare funzionamento e la rispondenza a norma degli impianti tecnici dell'Ente e in uso all'Ente (ad esempio riscaldamento, climatizzazione, condizionamento d'aria, impianti idraulico sanitari, elettrici, elettromeccanici di telecomunicazione, ascensore, montacarichi, antincendio e rilevazione fumi) avvalendosi anche dell'assistenza tecnica di imprese consulenti e/o società specializzate;
- r) una volta predisposti i capitolati di gara, ha l'obbligo di gestire il rapporto con le ditte fornitrici, sia nel caso di manutenzione degli impianti che di interventi edilizi; dovrà valutare la corrispondenza dei lavori con il capitolato di gara, effettuando tutti i controlli necessari per la verifica che le strutture e gli impianti siano adeguati, a norma, vengano effettuati i controlli periodici e la tenuta della documentazione agli atti evidenziando eventuali inagibilità delle strutture a disposizione della Fondazione;
- s) sovrintende all'inserimento degli accorgimenti tecnici necessari all'attività della Direzione Allestimenti Scenici e per gli interventi sugli impianti esistenti sia per relazionare la ditta incaricata sull'esistente sia per accertare che le sostituzioni o innovazioni non contrastino o disturbino l'attività di spettacolo;
- t) cura i rapporti con l'Accademia Filarmonica per la soluzione di ogni e qualsiasi problema dovesse sorgere in ordine all'utilizzo, da parte della Fondazione, del Teatro Filarmonico e della Sala Filarmonica, ed è responsabile del rispetto di tutte le norme previste nella convenzione che disciplina e disciplinerà i rapporti con l'Accademia Filarmonica.
- u) assiste la Sovrintendenza nella gestione dei rapporti con la Sovrintendenza Archeologica e la Sovrintendenza ai Monumenti e risponde della conformità degli interventi attuati all'interno dell'Anfiteatro, nel rispetto delle disposizioni fissate dalle Sovrintendenze stesse;
- v) partecipa agli incontri per la valutazione e la decisione in ordine alla scelta degli impianti e delle attrezzature tecnologiche richiesti dai vari settori esprimendo il parere di competenza nel merito;
- w) collabora con la Sovrintendenza e le Direzioni Commerciale e Marketing e Comunicazione e Archivi per l'allestimento di mostre, stand, attività promozionali riguardanti l'attività ed il potenziamento dell'attività e/o dell'immagine della Fondazione Arena di Verona.

Il Direttore della Sicurezza riferisce all'Organismo di Vigilanza (OdV) in merito alla corretta applicazione dei modelli organizzativi adottati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e segnala eventuali mancanze o inadempienze al fine dell'esclusione della responsabilità dipendente da reato nei confronti della società ai sensi dell'ex D.lgs. n. 231.

#### DESCRIZIONE INCARICO DI 'RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (RSGSL)'

Il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza Aziendale (RSGSL), in riferimento al documento aziendale denominato 'SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE IN MERITO ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DEL



Fondazione  
ARENA DI VERONA\*

---

D.Lgs. 231/01 E DEL D.Lgs. 81/08' ha l'onere di operare affinché il sistema di gestione sia realizzato e mantenuto in funzione efficacemente. Il RSGSL sarà dotato di sufficiente autonomia, autorità e competenze per l'attuazione di quanto previsto dal sistema di gestione aziendale ed eventualmente prevedere il suo aggiornamento.

IL SOVRINTENDENTE

Prof.ssa Cecilia Gasdia